



*“Io sono sempre stato dell’opinione che la verità abbia in sé la propria medicina e sia, in ogni caso, preferibile al silenzio prolungato...” (lettera di Gramsci a Giulia Schucht, 5 novembre 1936)*

Antonio Gramsci resta, a settant’anni della sua morte dopo undici anni nelle carceri fasciste, una delle figure intellettuali del ‘900 più importanti non solo del nostro Paese, ma dell’intera umanità. Capo di partito, intellettuale, filosofo tra i più studiati e conosciuti in Europa e nel mondo, definito da Benedetto Croce “uno dei nostri”, rischia di essere rimosso, appannato dallo smarrimento della memoria. Farlo scendere dal piedistallo e dalla iconizzazione in cui è stato collocato e riconsegnarlo all’attenzione del dibattito politico e culturale, per tutto ciò che permane dell’attualità del suo pensiero, è nostra precisa volontà.

Le Camere del Lavoro di Oristano e quelle di Milano vogliono riavviare e intensificare su basi nuove i rapporti avviati a metà degli anni settanta (per la Casa Gramsci di Ghilarza, a sostegno del “Piano d’uso collettivo” ad Ales nel 1977) e sviluppati fino a qualche anno fa. Riconfermare e rinnovare l’impegno modesto, ma importante, profuso dalla CGIL milanese e dai suoi sindacati di categoria nel nome di Gramsci è nelle intenzioni di queste strutture sindacali.

Le Segreterie delle Camere del Lavoro di Milano e di Oristano assumono un reciproco impegno di collaborazione, riprendendo il “gemellaggio” già esistente tra le due strutture.

La collaborazione sarà sostanziata da piani di lavoro periodici da definirsi di comune accordo. Per il 2007 già si elencano i seguenti temi ed impegni di lavoro:

- partecipazione all’anniversario del 70° della scomparsa di Antonio Gramsci e prosecuzione di studi ed iniziative rivolte ai delegati, alle delegate e soprattutto ai giovani.
- le CGIL di Milano e di Oristano chiedono di entrare a far parte dei soci della Casa Gramsci, sancendo un impegno di continuità nelle iniziative rivolte al pensiero di Gramsci.
- rappresentazione di uno spettacolo teatrale su Gramsci a Milano (Maggio 2007) e possibilità di replicare lo stesso a Oristano (Ottobre 2007) e in Sardegna.
- attivazione di percorsi formativi sulla storia ed il pensiero di Gramsci anche attraverso visite reciproche di studenti e giovani lavoratori tra Milano e Ghilarza
- convocazione a Milano di un convegno sui temi della salute sul lavoro e sull’amianto, invitando tutti i territori contraddistinti da una notevole presenza di tale fenomeno (Milano- Oristano- Legnano- Monfalcone ecc.) mettendo in comune le reciproche esperienze e valorizzando la legge Regionale della Sardegna, legge costituita dopo le lotte che hanno visto protagonista in modo specifico la Camera del Lavoro di Oristano.

Per far fronte agli impegni descritti, le Camere del Lavoro di Milano e Oristano si attiveranno congiuntamente verso gli Enti Locali, le Istituzioni comunitarie e altri soggetti per reperire parte delle risorse necessarie alla realizzazione del piano di lavoro.

I punti sopra elencati costituiscono una serie di obiettivi iniziali per ricostruire un costante rapporto tra le due strutture, che si concretizzerà anche attraverso periodici scambi di delegazioni.

Il Segretario Generale

Camera del Lavoro di Milano

(Onorio Rosati)  


*Oristano, 27 aprile 2007*

Il Segretario Generale

Camera del Lavoro di Oristano

(Giampaolo Lilliu)  
